Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 01 del 23 febbraio 2017

OGGETTO DELL'ATTO:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN AGRITURISMO E COSTRUZIONE DI UNA STALLA ALLA LOCALITÀ "Canale" IN AGRO DEL COMUNE DI LAVIANO (SA).

PROPONENTE: ROBERTIELLO SANTO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA E PATRIMONIO

PREMESSO:

che con D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997- articolo 5 e successive modificazioni ed integrazioni – sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23 marzo 2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17 aprile 2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31ottobre 2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25novembre 2002, è stato recepito il succitato DPR n. 357/97;

che D.G.R.C. n. 9 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1° febbraio 2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania";

che con D.G.R.C. n. 324 del 19 marzo 2010, pubblicato sul BURC n. 24 del 29 marzo 2010, sono state emanate le "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

che con D.G.R.C. n. 683 dell'8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22 novembre 2010, è stata revocata la D.G.R.n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

che con D.G.R.C. n. 406 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16 agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 7 marzo 2013;

che con delibera di Giunta Regionale n. 62/2015 con la quale si provvede a disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative quindi recante L.R. n. 16 del 7 agosto 2014 – articolo 1, commi 4 e 5 – Disciplina per l'attribuzione ai comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza.

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26 novembre 2015 il Comune di Laviano (SA) ha istituito, in ottemperanza all'appena richiamata normativa regionale, la commissione per la valutazione di incidenza.

Che con D.D. n. 122 del 31 marzo 2016 – Dipartimento 52 – Dipartimento della salute e delle risorse naturali – Direzioe Generale 5 – Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema U.O.D. 7 – Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Regione Campania ha attribuito, a questo ente, le deleghe di cui all'articolo 1, comma

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1– 84020 Laviano (SA) Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

4, della L.R. 16 del 2014 in materia di Valutazione di Incidenza che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23 febbraio 2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con D.G.R. n. 167 del 31 marzo 2015.

CONSIDERATO:

che con richiesta acquisita al protocollo generale del Comune di Laviano al n. 6421 in data 12 ottobre 2016, il sig. ROBERTIELLO Santo, nato a Oliveto Citra (SA) il 12 maggio 1990 e residente in Laviano alla Località Pistello, ha presentato istanza di avvio della procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regionale n. 1 del 2010 relativa al progetto di "Realizzazione di un agriturismo e costruzione di una stalla / deposito in località "Canale" – in agro del Comune di Laviano (SA)" le cui aree interessate alla realizzazione dell'intervento sono,

Foglio 38 particella n.ro 457, 440, 460, 358, 337, 464, 163, 339, 356, 357, 362 e 455;

che la documentazione integrativa trasmessa è stata acquisita in atti in data 14 novembre 2016 al protocollo n. 7209.

che con contratto di fitto, stipulato in data 1 febbraio 2016 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Salerno – Ufficio Territoriale di Eboli (SA) in data 22 aprile 2016 al n. 1681 Serie 3T, tra il sig. Robertiello Santo (parte affittuaria) ed i coniugi Robertiello Francesco e Drappa Incoronata (parte concedente) con il quale è stato concesso in fitto, per la durata di anni 20 rinnovabili, i terreni ubicati in agro del Comune di Laviano (SA), tra i quali, le particelle catastali n. 362 e 455 del foglio 38.

che con la stipula del contratto di fitto si consente, alla parte affittuaria, la richiesta di ogni permesso di costruire per fabbricati destinati a condurre l'azienda senza ulteriori autorizzazioni.

che il sig. Robertiello Santo è in possesso dei requisiti di ruralità in quanto ha la capacità professionale di imprenditore agricolo (Reg. CEE n. 797/85 D.C.R. n. 109/2 del 29/07/88) come attestato, in data 11 ottobre 2016, dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno.

RILEVATO:

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Locale V.I. – V.I.A. che, nella seduta del 14 novembre 2016 con verbale n.ro 06, che ha espresso <u>parere favorevole</u> alla realizzazione;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1—84020 Laviano (SA) Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

che l'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex STAPF di Salerno) n. protocollo 2016 0649024 05/10/2016, ha espresso <u>parere favorevole</u> nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche ed ambientali, ai lavori di movimento terra necessari per la "Ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad agriturismo e costruzione di una stalla / deposito in agro del Comune di Laviano, alla località Canale, in catasto terreni al foglio 38 particelle 362 e 455.

Con la stessa nota, inoltre, ha subordinato l'espresso parere al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.-I movimenti di terra devono essere limitati a quelli di progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discarica opportunamente autorizzate;
- 2.- I lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico, ing. Marco Saporito;
- 3 nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica tecnica a firma del dr. geol. Oscar Imbriaco;
- 4 le acque meteoriche della corte e delle grondaie del fabbricato dovranno essere raccolte ed immesse nelle caditoie prossime al fabbricato ed a mezzo di tubazione interrata in Pvc, come da planimetria allegata al progetto (TAV. 5), con il recapito finale nella vasca a tenuta acque bianche (VP2), mentre la acque di lavaggio della stalla sempre a mezzo di canalizzazione, saranno recapitate in una vasca a tenuta (VL), ad evitare che il loro mancato allontanamento posa essere causa di dissesto idrogeologico;
- 5 le acque nere dei servizi igienici andranno raccolte e convogliate come da planimetria allegata (TAV. 5) nell'impianto di depurazione a fanghi attivi (vasca imhoff), mentre le acque del piazzale adiacente la stalla e la concimaia saranno raccolte a mezzo di tubazione in P.V.C. intervallata da pozzetti di raccordo e di ispezione e convogliate in una vasca a tenuta (VG) e periodicamente svuotata da ditte regolarmente autorizzate;
- 6 sono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza della realizzazione dei lavori in parola.

Che la Comunità Montana "Tanagro alto e Medio Sele" – Servizio Vigilanza Ambientale, con nota Protocollo n. 7001 del 20 ottobre 2016, ha autorizzato, la ditta Robertiello Santo, al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 delle aree censite in catasto terreni al foglio 38 particelle 362 e 455 in agro del Comune di Laviano (SA) alla località "Canale";

Che il sig Robertiello Santo, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con DGRC n. 683/2010, mediante versamento dell'11 novembre 2016, in atti;

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1—84020 Laviano (SA) Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;
- La DGRC n. 1216/2001 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 152/2006;
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- La DGRC n. 324/2010;
- Il DGRC n. 683/2010;
- La DGRC n. 406/2011 e s.m.i.;
- La DGRC n. 167 del 31 marzo 2015;
- Il DD n. 51 del 26 ottobre 2016;
- Il D. Lgs. n. 33/2013;

alla stregua della valutazione operata dalla Commissione Locale V.I.-V.I.A. che, nella seduta del 14 novembre 2016,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della commissione V.I. V.I.A. espresso nella seduta del 14 novembre 2016 verbale n. 06, relativamente al progetto di "Ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad agriturismo e costruzione di una stalla / deposito in agro del Comune di Laviano, alla località Canale, in catasto terreni al foglio 38 particelle 362 e 455" proposto dal sig. Robertiello Santo ritenendo che l'intervento non abbia una incidenza negativa sul sistema ambientale dell'area interessata (habitat, specie animali e vegetali, aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima).
- 2. CHE l'amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione V.I./V.I.A. ed assunto a base del presente parere. È fatto, altresì, obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data di inizio dei lavori al competente Comando Stazione dell'ex Corpo Forestale dello Stato con le modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Largo Padre Pio n. 1—84020 Laviano (SA) Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- 4. CHE l'intervento dovrà essere attuato in conformità alle prescrizioni dettate nel verbale dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (ex STAPF di Salerno) n. protocollo 2016 0649024 05/10/2016, ha espresso parere favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche ed ambientali, ai lavori di movimento terra necessari per la "Ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad agriturismo e costruzione di una stalla / deposito in agro del Comune di Laviano, alla località Canale, in catasto terreni al foglio 38 particelle 362 e 455, così come riportate nelle premesse.
- 5. CHE in considerazione del fatto che il territorio del Comune di Laviano, in occasione delle sempre più frequenti piogge torrenziali, è interessato da fenomeni di smottamento, e frane di terreni con grave pregiudizio per la viabilità e per la sicurezza di persone e cose la cui circostanza è aggravata da una carente tenuta dei fondi rustici e di quelli limitrofi alle vie principali e vicinali le cui acque superficiali, non adeguatamente regimentate e convogliate, in occasione delle piogge, defluiscono sulle strade suddette, trasportando vegetazione e detriti, intasando le vie di deflusso delle acque di ruscellamento; ciò acclarato, con la presente, il proponente è obbligato, pena la nullità del presente decreto e di tutti gli atti da esso conseguenti e dipendenti ivi compreso il permesso a costruire, a:
 - a. Porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi per la regimentazione ed il convogliamento delle acque meteoriche, la rimozione dei detriti terrosi, dei residui della lavorazione e della vegetazione;
 - b. I fondi rustici è necessario che siano dotati di "canali o scoli" con pendenze interne tali da consentire il convogliamento o lo smaltimento delle prime acque meteoriche nei canali di scolo esistenti;
 - c. I fondi frontisti o limitrofi a strade ad uso pubblico, è necessario evitare il fenomeno di invasione delle sedi stradali da parte di arbusti e vegetazione varia, nonché terra e detriti, che costituiscono occasione di pericolo per il mantenimento sia degli scoli che del livello idrogeologico ante intervento;
 - d. Di provvedere alla manutenzione, alla pulizia costante e al ripristino degli antichi solchi di scolo dei fondi rustici convogliandoli adeguatamente nella rete dei corsi d'acqua esistenti e ben regimentati, soprattutto al ridosso delle strade vicinali, comunali e provinciali;
 - e. Al mantenimento delle sponde dei fossi in modo da impedire fenomeni di franamento dei terreni;
 - f. Alla pulizia delle ripe, rive, alvei da erbe infestanti, rovi e rifiuti nel rispetto della normativa vigente in materie di tutela del paesaggio, della fauna e dell'ambiente;
 - g. Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti da lavori di pulizia dei corsi d'acqua dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;
 - h. È fatto divieto di rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua e con ciò l'apertura di nuovi punti di scolo e/o sbocchi su vie pubbliche, su proprietà pubbliche o ad uso pubblico;
 - i. Il mancato rispetto delle norme appena enunciate, oltre all'applicazione delle sanzioni amministrative del caso, comporteranno, senza ulteriore avviso, il deferimento presso le autorità giudiziarie competente a mente dell'articolo 650 del codice penale.

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

- 6. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 3 e dell'articolo 26, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
- 7. DI rendere noto che ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale Sezione decreti V.I. del Comune di Laviano (SA).
- 8. <u>Di trasmettere il presente atto</u>:
 - 5.1 al proponente sig. Robertiello Santo;
 - 5.2 al Comando Stazione dell'ex Corpo Forestale dello Stato di Colliano (SA);
 - 5.3 al S.U.E. del Comune di Laviano per il seguito di competenza;
 - 5.4 al responsabile competente per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Laviano sezione decreti V.I. anche in adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33 del 2013;
 - 5.5 all'Albo Pretorio comunale affinché vi resti per giorni 15 (quindici) in libera visione affinché, chi vi abbia interesse, possa presentare, nei modi e termini di legge, osservazioni od opposizioni nel merito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Urbanistica e Patrimonio

Geom. Giuseppe Molinaro

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Patrimonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **DIPENDENTE INCARICATO** certifica che:

l'avanti esteso provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, il ove vi resterà esposto per 15 giorni consecutivi.
IL DIPENDENTE INCARICATO
************* Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO
visti gli atti d'Ufficio ed il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267
ATTESTA E CERTIFICA
1. che il presente decreto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al
2. che la presente determinazione è divenuta esecutiva il
LAVIANO, lì
IL DIPENDENTE INCARICATO

Responsabile Area Tecnica – Urbanistica - Patrimonio

<u>e-mail</u>: <u>utc.laviano@tiscali.it</u>
certy mail: <u>utc.laviano@asmepec.it</u>
Sito web: http://www.comune.laviano.sa.it

Largo Padre Pio n. 1—84020 Laviano (SA) Telefono 0828 915001; Fax 0828 915400